



Comune di Tito

il sindaco

Prot. N. 0013109/2018 - 28/07/2018

Alla Regione Basilicata
Assessore all' Ambiente ed Energia
c.a. Dott. Francesco Pietrantuono

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Prevenzione e controllo ambientale
c.a. dott. Giuseppe Galante

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
c.a. dott.ssa Emilia Piemontese

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Energia
c.a. dott. Raffaele Beccasio

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 - Potenza

**All'ASI -Consorzio per lo Sviluppo Industriale di
Potenza**

c.a. Commissario Straordinario - Prof. Eustachio Cardinale
c.a. Direttore ing. Guido Bonifacio

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: consorzioasipz@pecsicura.it

Zona Industriale di Tito
85050 TITO

**Oggetto: IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FORSU PER LA PRODUZIONE DI
BIOMETANO**

Il Comune di Tito nell'anno in corso ha avviato una manifestazione d'interesse per l'individuazione dei soggetti pubblici privati disponibili a collaborare per l'innovazione, la crescita, la promozione e lo sviluppo della *Green economy del Comune di Tito* -**Progetto "Green Communities - Smart City - Tito**.

Tra le proposte presentate dai soggetti privati è stato proposto **l'intervento riguardante la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani) con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità con una capacità di trattamento di circa 50.000 t di FORSU e 8.000 di strutturante (es. sfalci e potature)**, presentato da una neo società la Bien srl -Biological Innovative Energy srl con il supporto tecnico scientifico dell'Università di Napoli Partenope.

Atteso che l'Amministrazione Comunale cogliendo l'occasione e la disponibilità dichiarata dai proponenti di presentare il progetto industriale ed il protocollo d'intesa proposto al Comune, ha promosso una manifestazione pubblica, svoltasi in data 20 luglio 2018, per un confronto con la cittadinanza ed i proponenti al fine di verificare se il progetto proposto è da ritenersi sostenibile sotto il profilo ambientale e se è condiviso sul territorio.

Considerato che da tale evento pubblico è emersa la contrarietà della popolazione ad ospitare sul proprio territorio tale tipo di impianto ed il mancato sostegno da parte del Comune di Tito alla realizzazione di tale tipo di impianto.

Considerato che dalla documentazione presentata dalla stessa Bien srl, che si allega alla presente per opportuna conoscenza, si descrive tale impianto come *"L'intervento che si propone, non riguarda in alcun modo rifiuti tal quali, ma esclusivamente e specificatamente frazioni organiche/biodegradabili da raccolte differenziate e/o selettive"* pertanto **l'intervento secondo gli stessi proponenti seguirà l'iter dettato dal "DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"**.

Al fine di verificare ogni utile informazione tecnica in merito da sottoporre eventualmente a parere durante l'iter procedimentale autorizzativo inerente la realizzazione di tale tipo di **impianto di trattamento della FORSU per la produzione di Biometano** - qualora si dovesse avviare, confermando sin da ora l'opposizione da parte dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione di tale intervento sul territorio comunale di Tito,

si chiede un parere preventivo agli enti in indirizzo in merito all'esatta alla procedibilità della proposta progettuale ovvero se tale specie di intervento riguardante la costruzione e l'esercizio di un **impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione**

Organica di Rifiuti Solidi Urbani), con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità, rientri e sia autorizzabile ai sensi e per conto del D.Lgs. n.387/2003 o se al contrario trattandosi di un impianto di trattamento dei rifiuti organici (FORSU) provenienti da raccolta differenziata al pari di tutte le altre frazioni merceologiche dei rifiuti, anche la frazione organica deve essere gestita secondo la gerarchia individuata dalla UE con la Direttiva quadro 2008/98/CE, recepita con il D.LGS 205/2010 e pertanto regolamentato ed autorizzato, così come ritiene lo scrivente, secondo il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

In attesa di un vostro cortese e celere riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Tito, li 28 luglio 2018

Graziano Scavone
Sindaco Città di Tito

